

Pallanuoto, serie B. Colpo Morachioli per la 7 Scogli

La Circolo Canottieri 7 Scogli mette a segno un altro colpo di mercato. La società di pallanuoto, protagonista annunciata del prossimo campionato di serie B, ha chiuso l'accordo con Simone Morachioli. Centroboa di 21 anni, arriva dal Civitavecchia. Giocatore dal fisico imponente, 186 cm di altezza per 102 kg di peso, ha realizzato 12 reti in 19 presenze. Ha debuttato in serie A1 con il Nervi nel 2008 ed ha vissuto l'esperienza di una competizione europea con la partecipazione alla Coppa Len dell'anno seguente con la calottina della RN Sori. Buona comunque la sua esperienza internazionale, attraverso una felice traietà attraverso le principali rappresentative nazionali giovanili.

"Si tratta di un ulteriore elemento di categoria superiore", commenta sereno il presidente Marco Capillo. "Abbiamo messo su una rosa davvero competitiva e dall'età media giovane ma con alto tasso di esperienza. Ci hanno designato come protagonisti annunciati del campionato? Non ci nascondiamo, vogliamo toglierci qualche soddisfazione e, perchè no, puntare verso traguardi importanti".

Con l'arrivo di Morachioli dovrebbe concludersi la campagna acquisti del Circolo Canottieri 7 Scogli. "A meno di novità...", aggiunge sibillino Capillo.

Non cela la sua soddisfazione neanche il tecnico, Aldo Baio. Anche lui arriva dalla massima serie e si ritrova tra le mani un organico di grande qualità. "Ed è grande merito della società. Senza progetti e basi solide non si riuscirebbe a convincere giocatori importanti e con esperienze di A1 e A2 a scendere a cuor leggero in B. Voglio ringraziare la società e il presidente per gli sforzi profusi in questa campagna di rafforzamento. Abbiamo lavorato con grande sintonia e so di avere a disposizione una delle migliori rose di B", conclude l'allenatore.

Logo del leone, contesa tra SC Siracusa e Giuliano

☒ Guerra a colpi di comunicati stampa tra l'SC Siracusa e l'ex dirigente dell'Us Siracusa, Paolo Giuliano. Al centro della contesa, la concessione dello storico marchio con il leone, di proprietà del legale già collaboratore di Salvoldi. Tra le due parti non c'è accordo.

La società di Cutrufo, appresa la nota di diffida dell'avvocato Paolo Giuliano, fa sapere di avere rinunciato ad "utilizzare il logo dell'A.S. Siracusa srl. La società non è disposta a corrispondere l'importo di 4.500,00 euro. Dispiace per i tifosi siracusani e per quanti erano legati al simbolo della tifoseria azzurra ma la società ritiene di non poter essere ostaggio di una volontà speculatrice".

Pronta la replica di Paolo Giuliano. Poche ma ferme righe. "Il signor Cutrufo – scrive – non riesce a distinguere fra il pagamento di una parte delle spese legali, espressamente pattuito, e la corresponsione di prezzo per una vendita o affitto del logo mai discussa e considerata, oltreché per il valore inestimabile del bene, semplicemente perché non ve ne è mai stata intenzione da parte mia".

Sei reti per il test in famiglia del Siracusa

☒ Il giovedì è il giorno della partitella in famiglia per l'SC

Siracusa. Al De Simone, i ragazzi di Pidatella si sono confrontanti fornendo al tecnico la possibilità di testare uomini e soluzioni a disposizione. Domenica la squadra azzurra riceverà al De Simone la visita delo Sporting Viagrande e, inutile rimarcarlo, serve una prima vittoria per non perdere il treno delle battistrada e non logarare ulteriormente la fiducia della tifoseria.

Pidatella ha cambiato molto tra primo e secondo tempo di questo test in famiglia. Sei reti in totale, con Bufalino a segno tre volte. Non ha concluso l'allenamento Pirrotta, per una botta al ginocchio. Ancora a parte Mastrolilli e, con lui, Di Mauro. Il primo soffre di una lieve distrazione muscolare alla coscia destra, il secondo di un leggero risentimento all'adduttore.

Al termine dell'allenamento, il giovane Agatino Napoli ha incontrato i giornalisti in sala stampa. "Per uscire da questa fase delicata facciamo molto affidamento sul gruppo dei senior. Sono preziose guide per noi, ci aiutano e consigliano anche in campo. Questo è un campionato difficile e complicato, lo sapevamo già ad inizio stagione ma abbiamo i mezzi per fare bene".

In ricordo di Caldarella, "il giorno di Paolo"

Il giorno di Paolo è il nome scelto per l'happening pallanotistico organizzato per ricordare Paolo Caldarella, il campione siracusano scomparso prematuramente. Domani (venerdì, ndr) , a partire dalle 19, nella piscina del Club Pegaso di Città Giardino, va "in acqua" la festa della pallanuoto.

"Venti anni dopo la sua partenza – hanno spiegato gli amici che hanno organizzato l'evento – faremo festa, una festa della

pallanuoto giocata dalle squadre Under 11 del Circolo Canottieri Ortigia e della Blu Team Catania. I più piccoli atleti dei nostri circoli, che insieme hanno partecipato all'Habawaba di Lignano Sabbiadoro, saranno insieme a tutte le famiglie per condividere questo sogno che, per tutti noi e anche per Paolo, è stato la pallanuoto".

Matinella e il gruppo: "uniti per vincere"

☒ Allenamento sul sintetico del Di Bari questo pomeriggio per l'SC Siracusa. Rientrato dall'influenza Luigi Calabrese che si è allenato regolarmente con il gruppo. Lavoro differenziato per Mattia Mastrolilli. Per lui lieve distrazione muscolare alla coscia destra ma la sua presenza in campo domenica non è in dubbio. Domani (giovedì, ndr) allenamento pomeridiano alle 14.30, allo stadio De Simone. L'esperto Santo Matinella invita tutti a remare dalla stessa parte. "Il gruppo è importante, dobbiamo rimanere uniti". Ed è questa per il giocatore azzurro "l'unica soluzione possibile per uscire fuori da questo periodo strano. Ci mettiamo sacrificio e impegno, ma al momento ci gira tutto storto. Basta un episodio per rovinare una prestazione e pregiudicare il risultato. A Misterbianco ricordo una punizione di Avola, nel finale di gara, che colpisce la traversa e quindici giorni dopo, dalla stessa posizione, a Taormina, prendi il gol del pari. Adesso basta però, siamo convinti di rovesciare questa tendenza ma dobbiamo rimanere sereni. Comprendiamo il nervosismo e la delusione della tifoseria ma chiediamo un ulteriore sforzo, di starci vicino perché sono convinto ne usciremo fuori molto presto".

Holimpia Volley, su il sipario!

■ Progetti importanti e ambiziosi, sono quelli dell'Holimpia Volley. Il presidente Carmelo Messina non li nasconde e promette: "Li realizzeremo tutti entro cinque anni". Intanto il primo passo è stato compiuto, con l'iscrizione della squadra al campionato di B2, torneo che mancava da tempo a Siracusa.

Domani a Pedara prima amichevole ufficiale della stagione con replica a campi inversi il primo ottobre. Poi, il 19 ottobre, via al campionato. Ma l'Holimpia rimarrà a guardare: il Cutro si è ritirato, debutto per le siracusane sette giorni dopo.

"Abbiamo costruito una squadra discreta per la categoria", ha detto il presidente durante la cerimonia di presentazione della squadra a Palazzo Vermexio. "Alle ragazze chiede di raggiungere comodamente la salvezza. Questo è un gruppo affiatato, che suda dal 2 settembre e che ha voglia di stupire. Come società, abbiamo fatto del nostro meglio". Il presidente Messina ha poi donato una maglia personalizzata all'assessore Cavarra, ringraziando l'amministrazione comunale per la vicinanza dimostrata nei confronti delle società sportive siracusane.

Presenti tutte le giocatrici della rosa, a cominciare dal capitano Margherita Chiavaro, fortemente voluta da coach Santino Sciacca. "E' una scommessa che mi affascina", ha affermato la laterale catanese.

Completano la rosa le palleggiatrici Noemi Spena e Fabiana Perticone. Lateralì Giuliana Di Emanuele, Laura Amore, Giulia Mica. Centrali Ivana Cianci, Vanessa Perticone, Marika Caruso. Opposto Dalila Pandolfo. Libero Federica Vittorio. Universale Federica Franzò. Allenatore Santino Sciacca, allenatore in

seconda Claudio Bartoli. Preparatore atletico Salvatore Dell'Aquila. Osteopata Barbara Anello.

Pallanuoto, serie A2. Tre volti nuovi per l'Ortigia

Tre arrivi in casa del Circolo Canottieri Ortigia. La società biancoverde ha chiuso l'accordo con Simone Nicche, Rene Bezac e Vincenzo Calò. Il primo, centroboa agrigentino di 33 anni, cresciuto sportivamente nella Rari Nantes Savona, arriva dalla Promogest Cagliari con la quale ha centrato l'accesso ai play off nell'ultima stagione di A1. Nel suo curriculum promozioni, gol e tanta esperienza maturata con le calottine del Nervi, del Bogliasco, della Vis Nova Roma, della Rari Nantes Salerno, del Latina, del Circolo Nautico Salerno, del Brescia e, ultimo, della Promogest Cagliari.

“Già in passato sono stato ad un passo da società siciliane – ammette il neo centroboa biancoverde – Adesso affronto questa nuova esperienza con la massima positività, pronto a dare il meglio e fare il massimo per la squadra. Finalmente arrivo in Sicilia e spero mi possa regalare bei momenti.”

Arriva dallo Jadran di Spalato, dove è cresciuto pallanuotisticamente, invece, lo straniero 2013-2014 dell'Ortigia. Rene Bezac, 29 anni, un metro e 83 per 84 chili, è un centrovasca-difensore. Con la squadra della sua città diversi campionati di vertice che gli hanno fatto guadagnare la convocazione nelle Nazionali giovanili croate. Nelle ultime due stagioni, prima del ritorno in patria, esperienza italiana in A2. La prima stagione, 2010-2011, al President Bologna che

ha trascinato da protagonista ai play-off promozione con 50 reti all'attivo. L'anno dopo passaggio al Plebiscito Padova con cui ha centrato la salvezza diretta realizzando 34 gol complessivi. Tornato in Croazia, sempre allo Jadran, ha giocato il massimo campionato e la Lega adriatica realizzando 30 gol in 20 partite.

L'ultimo nome nuovo è quello del giovassimo palermitano Vincenzo Calò. Il diciassettenne, cresciuto nella Rari Nantes Terrasini, arriva dal Camogli dove, negli ultimi due anni, ha vinto lo scudetto Under 17 e Under 20.

Soddisfatto il presidente Valerio Vancheri. "Due giocatori di esperienza e un giovane - ha commentato -, il senso di una programmazione che intende creare un gruppo coeso e in grado di disputare al meglio la prossima stagione. Stiamo completando la squadra e siamo soddisfatti per l'arrivo di questi ragazzi che, sappiamo bene, sono dotati di grande serietà e spessore umano".

Siracusa ritrova la parola. Bonarrigo: "Cancelliamo quest'avvio"

☒ L'SC Siracusa ritrova la parola: interrotto il silenzio stampa, riparte la macchina della comunicazione. Come è ripartita la squadra. Martedì pomeriggio ripresa degli allenamenti, prima una lunga riunione negli spogliatoi. Confronto tra i giocatori e il riconfermato tecnico Orazio Pidatella. Forte della fiducia rinnovata dalla società, nonostante la pressione della piazza, l'allenatore etneo è tornato con i suoi sugli errori commessi anche a Taormina. "Si deve cambiare marcia, il campionato non aspetta il Siracusa"

il senso del suo intervento.

Domenica al De Simone arriva lo Sporting Viagrande e per gli azzurri non è più rinviabile l'appuntamento con la vittoria. Un successo convincente potrebbe rilanciare anche l'umore dell'ambiente, depresso da risultati e prove sottotono.

"Speriamo che domenica sia finalmente la partita della svolta", confida il capitano, Carmelo Bonarrigo. "Bisogna cancellare quanto fatto fino a oggi. A Taormina, rispetto alle precedenti uscite, devo ammettere che ho visto una buona prestazione. Fino a un certo punto eravamo tutti convinti di riuscire a chiuderla definitivamente, invece è come se fosse subentrato del timore, spaventati dall'idea di non riuscire più a mettere al sicuro il risultato. Forse è qui che pecchiamo. Adesso però bisogna fare tesoro degli errori commessi – ha concluso – e da domenica ricominciare un nuovo ciclo del nostro campionato". Parole che, però, sorprendono. Un giocatore di esperienza come Bonarrigo che parla di "paura" nel gestire un risultato fanno specie. Considerando anche che in squadra l'esperienza non difetta: molti sono giocatori provenienti da categorie superiori e avvezzi alle battaglie. Oggi seduta di allenamento pomeridiano Di Bari di via Lazio.

Cutrufo coraggioso: "confermo Pidatella"

☒ Con una decisione a sorpresa, coraggiosa ma di certo altrettanto rischiosa, il presidente dell'SC Siracusa ha scelto di non esonerare Orazio Pidatella. "Il rapporto con l'allenatore continua con fiducia e in assoluta e reciproca stima", recita il comunicato ufficiale della società. E parlare di sorpresa è dir poco, quando tutti i rumors davano ormai l'allenatore etneo con la valigia in mano. In effetti difenderlo pareva

davvero difficile. Troppi errori in gestione della squadra, poca personalità e soprattutto risultati ben oltre che deludenti: due pareggi e una sconfitta regalano all'SC un bottino troppo magro in classifica per una squadra che, sono parole della dirigenza alla vigilia, doveva puntare senza mezzi termini alla vittoria. Per carità, c'è pure fin troppo tempo per recuperare. Ma la sensazione è che questa squadra sia ancora lontana dalla mentalità richiesta per un torneo complicato come l'Eccellenza.

Avanti con Pidatella e poco importa – a Cutrufo – che questa scelta gli costerà il favore e la simpatia di larga parte della tifoseria. “C'è bisogno che si lavori in un clima sereno e disteso. Non è semplice essere messi in discussione continuamente e quindi lavorare sotto pressione dopo appena tre settimane dall'inizio del campionato. La squadra è composta da un organico nuovo, costruito completamente di sana pianta. Ci vuole del tempo perché riesca ad esprimersi a certi livelli”. Il presidente Cutrufo oggi pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, sarà con la squadra. “E' un momento difficile, ma sono certo che rivedremo presto il Siracusa vincente che tutti aspettiamo” e che ancora, però, non si è neanche intravisto a sprazzi, dalla Coppa Italia al campionato.

“Personalmente Pidatella non è mai stato messo in dubbio semplicemente perché non si può giudicare chi ha avuto a disposizione soltanto tre gare di campionato. Dopo il pari di Taormina abbiamo analizzato le cose che non sono andate bene, con sincerità e umiltà, e quelle che sono le nostre certezze. Pidatella è una di queste. La situazione non è semplice e siamo i primi, al momento, ad essere poco soddisfatti dei risultati della squadra e del gioco che esprime ma le decisioni affrettate non hanno portato mai da nessuna parte”. Ma anche posizioni attendiste e di speranza rischiano di non smuovere più di tanto le acque. Con il rischio contestazione dietro l'angolo.

SC Siracusa, due in corsa per il dopo Pidatella?

☒ Sono ore decisive per il futuro di Orazio Pidatella sulla panchina del Siracusa. Il tecnico etneo è finito al centro di mille polemiche ed è ritenuto dai tifosi uno dei principali responsabili dell'avvio sottotono della squadra. Il presidente Cutrufo prova a calmare gli animi e temporeggiare, rimandando ogni decisione al vertice di questa sera. Ma la posizione di Pidatella è davvero complicata: due punti in tre partite sono magro bottino per una formazione che avrebbe dovuto dettar legge. E poco conforta che un'altra protagonista annunciata, la San Pio X, abbia appena un punto in più.

L'SC Siracusa ha sin qui difettato in approccio alle gare, giocando in punti di piedi in categorie in cui serve altro. Manca personalità e alcuni "big" non hanno ancora trovato la forma migliore. In più, alcune scelte del tecnico non hanno convinto particolarmente.

Insomma, il destino di Pidatella pare segnato. Due i nomi "caldi" per la sostituzione qualora arrivasse la comunicazione dell'esonero: Pippo Strano e Angelo Galfano.